

N. 60676 Rep.

N. 44960 Fasc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisei del mese di aprile (26/04/2023), in Casarsa della Delizia (PN), frazione San Giovanni, via Versutta n. 20, alle ore diciannove e trenta.

Avanti a me dott. **GUIDO BEVILACQUA**, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, è comparso:

- **Rocutto Lucio**, nato a Casarsa della Delizia (PN) il giorno 2 settembre 1952, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Associazione infrascritta,

**comparente della cui identità personale
io notaio sono certo,**

che dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante dell'Associazione

* **"MONS. GIACOMO JOP"**, con sede in Casarsa della Delizia (PN), frazione San Giovanni, via Versutta n. 20, codice fiscale: 00216730937, iscritta al n. 62 nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il comparrente, nella veste suindicata, mi dichiara di aver convocato mediante lettere di data 19 aprile 2023 in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea degli associati della predetta Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto alle norme del Codice del Terzo Settore;
2. Nomina Organo di Controllo;
3. Presentazione e approvazione Bilancio consuntivo anno 2022;
4. Presentazione e approvazione Bilancio preventivo anno 2023;
5. Relazione economico - morale del Presidente;
6. Varie ed eventuali.

Il comparrente mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea generale dell'Associazione suddetta, limitatamente ai primi due punti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il signor Lucio Rocutto che constata:

- che le lettere di convocazione sono acquisite agli atti dell'Associazione, a cura e sotto la custodia dell'Organo Amministrativo;
- che sono presenti in proprio e per delega n. 23 (ventitré) su 35 (trentacinque) associati, come risulta dal foglio presenze che si allega sotto la lettera **"A"** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che tutte le deleghe sono state riscontrate regolari e sono depositate agli atti dell'Associazione;
- che sono presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione:

REGISTRATO A
PORDENONE
il 27/04/2023
al n. 5344 serie
1T
Euro Esente

- Lucio Rocutto - Presidente;
- Eva Fabris, Gioacchino Altavilla, Antonella Bertolin, Marco De Giusti, Carlo Cristante - Amministratori;
mentre il consigliere di Amministrazione Don GianCarlo Pitton ha giustificato la propria assenza;
- che sono presenti i seguenti membri del Collegio dei Revisori del Conto:
- Roberto Francescutti;
mentre i Revisori Fabris Vania e Gardin Gianluca hanno giustificato la propria assenza;
- che l'assemblea è quindi validamente costituita ai sensi dell'art. 6 dello statuto associativo.
Il Presidente, dichiarandomi di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, chiede agli stessi se vi siano obiezioni all'ordine del giorno proposto.
Poichè nessuno solleva obiezioni, ed anzi tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e passa alla trattazione.

Sul primo argomento all'ordine del giorno

il Presidente espone agli intervenuti la necessità di conformare il vigente statuto dell'Associazione alla disciplina del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ai fini dell'iscrizione dell'Associazione medesima nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale Ente del Terzo Settore (ETS).

All'uopo, il Presidente illustra all'assemblea il nuovo testo di statuto, recante gli adeguamenti richiesti dalla normativa sopra citata, quali, in particolare, quelli relativi alla denominazione, che si propone di modificare in "MONS. GIACOMO JOP ETS", agli scopi, alla nomina e competenze degli organi dell'Associazione, alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente precisa che, al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dall'art. 22 comma 1 *bis* del D.Lgs 117/2017, le associazioni già in possesso della personalità giuridica devono soddisfare i requisiti indicati nell'art. 22 sopra citato, ed in particolare deve essere verificata la sussistenza del patrimonio minimo.

A tal proposito, il Presidente evidenzia che, come risulta dalla relazione di stima, avente riferimento alla data del 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue), redatta dalla dott.ssa Olinda De Marco (esperta iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 10 aprile 2012 al n. 165648), ed asseverata con giuramento in data 27 marzo 2023 innanzi al Tribunale di Pordenone, che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**" per farne parte integrante e sostanziale, l'Associazione è dotata di un patrimonio netto del valore di Euro 1.061.214 (unmilionesessantunomiladuecentoquattordici), superiore, quindi, a quello minimo di Euro 15.000 (quindicimila)

richiesto dal quarto comma dell'art. 22 sopra citato.
Pertanto io Notaio, sulla base della relazione di stima sopra allegata, agli effetti di quanto previsto nell'art. 22 quarto comma del Codice del Terzo Settore e dell'art. 16 del D.M. 106/2020, attesto che il patrimonio minimo dell'Associazione è almeno di Euro 15.000 (quindicimila), e precisamente attesto che esso è pari ad Euro 1.061.214 (unmilionesessantunomiladuecentoquattordici).
Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità, con voto palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il nuovo testo di statuto che sostituirà integralmente lo statuto attuale, e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "C", perchè ne formi parte integrante e sostanziale.
- 2) Di incaricare l'Organo Amministrativo e il notaio rogante di compiere ogni attività utile o necessaria per l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno,

il Presidente rileva che i membri del Collegio dei Revisori del Conto hanno prima d'ora rassegnato le proprie dimissioni e che si rende quindi necessario procedere alla nomina di un nuovo Organo di Controllo.

In particolare, il Presidente propone all'assemblea di nominare un Organo di Controllo monocratico, che resterà in carica per 3 (tre) esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio della carica, nella persona di:

* **DE MARCO dott.ssa OLINDA**, nata a Sacile (PN) il giorno 27 dicembre 1971, domiciliata presso il suo studio in Pordenone (PN), via Fontanazze n. 22, codice fiscale: DMR LND 71T67 H657E, iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 10 aprile 2012 al n. 165648, la quale ha prima d'ora dichiarato che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 30, comma 5 del Codice del Terzo Settore, dall'articolo 2399 del codice civile o da altre norme di legge.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità, con voto palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

D E L I B E R A

- 3) Di nominare un Organo di Controllo monocratico nella persona della dott.ssa DE MARCO OLINDA, sopra generalizzata, che resterà in carica per 3 (tre) esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio della carica.
- 4) Di conferire speciale mandato al Consiglio di Amministrazione per compiere quanto necessario o utile per l'attuazione delle delibere prese, ed in particolare per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale

del Terzo Settore, con i più ampi poteri all'uopo necessari.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e la votazione relativamente ai primi due argomenti all'ordine del giorno, essendo le ore venti, e continua la trattazione degli altri argomenti all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su due fogli per quattro pagine, viene da me notaio letto al comparente, che lo approva e conferma e con me notaio lo sottoscrive alle ore venti.

FIRMATO:

ROCUTTO LUCIO

GUIDO BEVILACQUA (Impronta del Sigillo)

ASSOCIAZIONE "Mons.GIACOMO JOP"

D.P.Reg. n° 0398/Pres. 19/12/2002

Via Versutta 20 33072 S. Giovanni di Casarsa (Pn)

C.F. - P. I.V.A. 00216730937

ALLEGATO SUB "A....."

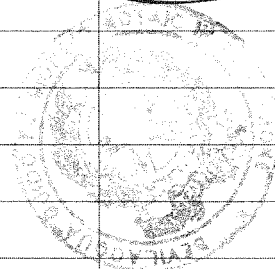
AL REP. 60676 / 44960

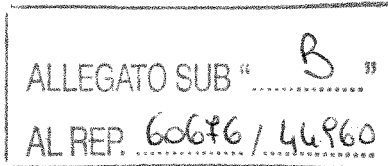
elenco soci anno 2023

Nu.	Cognome e Nome	Presenti	Nu.	Cognome e Nome	Presenti
1	Agricola Mauro	✓	32	Scippa Ivo	✓
2	Altavilla Gioacchino	✓	33	Tomba Claudia	
3	Artuso Loris	✓	34	Umiker Morris	DELEGA CASTELLARIN J.
4	Bazzana Lino	DELEGA LIBRALON	35	Vidotto Annalisa	
5	Bertolin Antonella	✓			
6	Bertolin Laura	DELEGA BERTOLIN A.			
7	Castellarin Felice				
8	Castellarin Jana	✓			
9	Clarotto Sergio	DELEGA ALTAVILLA			
10	Cristante Carlo	✓			
11	Culos Antonio				
12	De Giusti Marco	✓			
13	Dorigo Rolando	DELEGA CRISTANTE C			
14	Fabris Eva	✓			
15	Fabris Livio				
16	Fabris Vania				
17	Francescutti M. Angela				
18	Francescutti Roberto	✓			
19	Francescutto Diego	✓			
20	Infanti Alessandro				
21	Lena Miriam	DELEGA DE GIUSTI MARCO			
22	Leschiutta Pietro	✓			
23	Libralon Paolo	✓			
24	Maset Patrizia				
25	Monestier Adam	DELEGA FRANCESCUTTI R.			
26	Mussio Fabio				
27	Pellegrinet Teresa	DELEGA FABRIS EVA			
28	Peloi Francesco				
29	Pitton don GianCarlo				
30	Querin Gerry	✓			
31	Rocutto Lucio	✓			

Rocutto Lucio

Miriam





RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'ENTE MONSIGNOR GIACOMO JOP AL 31 DICEMBRE 2022

La sottoscritta dott.ssa Olinda De Marco, nata il 27 Dicembre 1971 a Sacile (PN), domiciliata in Pordenone, Via Fontanazze 22, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pordenone al n. 451/A ed al Registro Nazionale dei Revisori Legali dei Conti al numero progressivo 165648, incaricata di esprimere un giudizio di stima relativo alla valutazione del valore del patrimonio alla data del 31 Dicembre 2022, dell'**Associazione Monsignor Giacomo Jop** con sede in Casarsa della Delizia (PN), via Versutta 22, codice fiscale e p.iva 00216730937 finalizzato all'iscrizione al Runts (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) con riconoscimento della personalità giuridica ex art. 22 co 4 D.Lgs 117/2017 ed ex 18 D.M. 106/2020¹

ESPONE

Il risultato di stima di cui all'incarico conferito alla data del 31 Dicembre 2022

IPOTESI E LIMITI DELL'INCARICO

Il lavoro svolto e le conclusioni raggiunte devono essere interpretate alla luce dei seguenti presupposti:

- la valutazione delle attività e delle passività viene effettuata in condizioni di normale funzionamento dell'Ente e cioè in ipotesi di *continuità aziendale* dello stesso, senza prevedere sostanziali mutamenti di carattere gestionale²,

¹ I riferimenti normativi prescrivono per gli ETS, ai fini dell'iscrizione al Runts con la qualifica di personalità giuridica, il riconoscimento di un patrimonio minimo che, per le associazioni, non deve essere inferiore ad Euro 15.000,00.

² Il Principio Contabile OIC 35 per gli Enti del Terzo Settore adatta il postulato della continuità aziendale in considerazione che gli Ets non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è volta alla produzione di reddito, ma a mantenere un equilibrio economico e finanziario attraverso una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Allo scopo si acquisisce agli atti il budget delle risorse sufficienti per svolgere l'attività nell'arco suindicato rispettando le obbligazioni assunte.

DM

- la valutazione non tiene ovviamente conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria al momento non rinvenibili;
- il presente giudizio di stima e le connesse valutazioni hanno per oggetto gli elementi costituenti l'Ente quali risultano dalla situazione patrimoniale e contabile alla data del 31 Dicembre 2022

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Poiché oggetto della presente valutazione è il patrimonio dell'Ente nella sua interezza³, si tratta di valutare tutte le attività e passività alla sopra indicata data contabile. La sottoscritta, pertanto, ha operato procedendo preliminarmente alla ricognizione delle stesse rientranti nel perimetro oggetto di valutazione. I dati e le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico sono stati recepiti ed assunti come veritieri e corretti.

METODOLOGIE DI CLASSIFICAZIONE E SCELTA DEL METODO PIU' OPPORTUNO

Da un punto di vista meramente classificatorio, esistono due tipologie di valutazioni:

- le valutazioni assolute, ossia quelle che si basano su modelli e formule e che si focalizzano sulla singola entità;
- le valutazioni relative, ovvero quelle che si fondano sui moltiplicatori e sulle informazioni di mercato.

³ Conformemente ai documenti di prassi in cui si evince che la verifica valutativa debba basarsi sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza, comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa pertanto, l'eventuale parte eccedente la soglia minima legislativamente fissata.

Tra le valutazioni assolute:

Approccio patrimoniale:

tale approccio si basa sul principio della valutazione analitica dei singoli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo, i quali vengono espressi a valori correnti o aggiornati rispetto al valore contabile.

Approccio basato sui flussi di risultato:

tale approccio fonda la valutazione dell'entità oggetto di esamina in via pressoché esclusiva sui valori di flusso che traducono la speranza di rendimenti futuri. Sostanzialmente viene posta minore attenzione alle grandezze stock cumulatesi nel tempo dando rilievo ai flussi economici. A seconda poi di come vengono definiti i flussi, si contrappongono i metodi finanziari (approccio finanziario) ai metodi reddituali (approccio reddituale)

Valutazioni relative:

L'obiettivo è quello di determinare in via analogica il valore di un'entità adottando dei rapporti, cosiddetti multipli fondati sui prezzi delle realtà comparabili e procedendo moltiplicando il quoziente per la corrispondente grandezza dell'entità oggetto di valutazione.

Considerate le caratteristiche dell'Ente, la sottoscritta individua nel **metodo patrimoniale** il modo più idoneo e coerente per stimare il valore del patrimonio netto. La scelta del suddetto metodo è strettamente legata alle finalità dell'Ente, lo stesso infatti non avendo natura di lucro non si addice a stime fondate su valutazioni di mercato che implicherebbero l'utilizzo di metodi utilizzanti come *driver* i parametri legati alla redditività (approccio reddituale), ai flussi di cassa attesi (approccio finanziario) o ai moltiplicatori di mercato. La stima patrimoniale, diversamente dagli altri metodi, si basa sul tradizionale principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che per differenza vanno a determinare l'entità del patrimonio netto⁴.

⁴ Vedi successivo paragrafo *Svolgimento dell'incarico sulla base del metodo di valutazione adottato*

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- 1) Iscrizione presso il Registro Regionale FVG al nr 62
- 2) Bilancio al 31.12.2022
- 3) Visura catastale degli immobili di proprietà alla data del 31.12.2022 e al mese della presente perizia
- 4) Banca dati, aggiornata al mese della presente perizia, dell'Agenzia delle Entrate delle quotazioni immobiliari per Casarsa Della Delizia in Provincia di Pordenone (area di localizzazione dell'Associazione)
- 5) Planimetria
- 6) Relazione di stima per la valutazione dell'immobile dd. 10.05.2013 redatta dall'arch. Claudio Domini
- 7) Libro cespiti alla data del 31.12.2022
- 8) Documentazione bancaria (lato attivo e passivo) alla data del 31.12.2022
- 9) Prospetti del consulente del lavoro alla data del 31.12.2022
- 10) Partitari contabili alla data del 31.12.2022

Sono state inoltre acquisite dal Sito Internet le informazioni di dettaglio e dal Presidente del Consiglio Direttivo unitamente alla Consulente fiscale di riferimento tutte le altre informazioni necessarie per l'esecuzione dell'incarico.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO SULLA BASE DEL METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO

Considerato il metodo di valutazione adottato, argomentato nel paragrafo "*Metodologie di classificazione e scelta del metodo più opportuno*", la sottoscritta procede con l'analisi delle voci di bilancio come da elencazione qui di seguito riportata, valorizzate in Euro e arrotondate all'unità per difetto

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO VALORIZZATE IN EURO

ATTIVO PATRIMONIALE



Immobilizzazioni materiali	1.206.934,00
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	8.691,00
Disponibilità liquide	62.125,00
Ratei e risconti attivi	424,00
TOTALE ATTIVO (A)	1.278.174,00

PASSIVO PATRIMONIALE

Fondo Trattamento Fine Rapporto	20.557,00
Debiti Esigibili entro l'esercizio successivo	55.609,00
Debiti in valore residuo rappresentati da mutui vs banche	140.794,00
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE (B)	216.960,00

PATRIMONIO NETTO (C= A-B) **1.061.214,00⁵**

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali comprendono i seguenti beni:



Complesso accatastato in B/1 (categoria catastale riferita ad immobili con finalità pubbliche)	1.175.112,00
Impianti e macchinari	6.293,00
Attrezzature specifiche e minute	8.916,00
Arredamento	14.444,00

⁵ Pari al patrimonio netto al 1.1.2022 per Euro 1.082.993 al netto del risultato formatosi nell'esercizio 2022 (disavanzo di gestione di Euro 21.779)

Mobili e Macchine d'ufficio	2.169,00
Totale	1.206.934,00

Complesso accatastato in B/1

Tale voce ricomprende i seguenti beni di proprietà:

Immobile sito in Casarsa della Delizia, di oltre 4000 metri quadrati, delimitato su due lati dall'intersezione tra le via Versutta e Zorutti, così catastalmente identificato:

Foglio 13 – Particella 43 – Classamento B/1 – Sezione Urbana – Rendita 4.323

per una consistenza complessiva di circa 5.979 metri cubi.

Si ritiene congruo il valore residuo espresso in bilancio così come desunto dalle valutazioni recepite dalla banca dati dell'osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del corrente mese⁶.

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Viene assunto il valore contabile in quanto non si rinvencono ragioni per effettuare svalutazioni di tali poste.

Disponibilità liquide

Viene assunto il valore contabile corrispondente alle somme disponibili al 31.12.2022 nei conti correnti intestati all'Associazione presso la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile.

Ratei e risconti attivi

Si ritiene di assumere il valore contabile rappresentato da una quota di costo che ha avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2022, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondo TFR

⁶ Una dettagliata illustrazione delle caratteristiche del complesso e della sua valorizzazione integrale è altresì confermata da una precedente perizia di stima dd. 2013 acquisita agli atti, dalla quale si evince una stima di mercato che, in relazione all'attuale andamento dei prezzi crescenti causati dall'inflazione non può che confermare l'obiettività del probabile valore di mercato superiore al valore residuo dell'immobile espresso contabilmente nella situazione patrimoniale al 31.12.2022

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e di contratti di lavoro vigente. Viene confermato il valore contabile.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in contabilità al valore nominale. Viene assunto il valore contabile.

Valore residuo dei mutui

Trattasi nr 3 mutui chirografari. Si ritiene di assumere il valore contabile rappresentato dal debito in linea capitale al 31.12.2022 così come rendicontato dalle Banche finanziatrici. Per gli stessi viene riscontrata la regolarità nei pagamenti delle rate.

CONCLUSIONI

La sottoscritta, in base al metodo di valutazione ed alle osservazioni sopra svolte,

determina

il patrimonio netto dell'Ente **Monsignor Giacomo Jop** alla data del 31.12.2022 in Euro 1.061.214,00 (unmilionesessantunmiladuecentoquattordici), già prudentemente arrotondato per difetto e, pertanto,

attesta

che lo stesso è almeno pari al patrimonio minimo di Euro 15.000 (quindicimila), richiesto dall'art. 22, quarto comma, D.Lgs 117/2017.

La documentazione a supporto della presente perizia è depositata presso la scrivente.

Con quanto sopra si ritiene di aver assolto l'incarico affidato in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi di tecnica professionale.

Pordenone, 27 Marzo 2023

Allegati: Bilancio dell'Ente al 31.12.2022

De Marco dott.ssa Olinda



Olinda De Marco

TRIBUNALE DI PORDENONE
VERBALE DI ASSEVERAMENTO DI PERIZIA

N. **1798/2023 v.G.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di marzo, nella cancelleria civile del Tribunale intestato, avanti al funzionario sottoscritto, è personalmente comparsa:

DI MARCO OLINDA

Nata a Sacile (PN) il 27/12/1971

e residente in Pordenone, Via Fontanazze, 22

Identificata mediante idoneo documento d'identità, la quale chiede di asseverare con giuramento la perizia che precede.

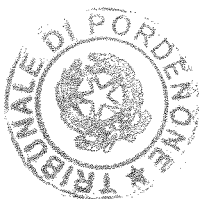
Ammonita ai sensi di legge¹, la richiedente presta giuramento di rito, ripetendo la formula seguente:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere al giudice la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Perito

Olinda Di Marco



DIRETTORE
Dott. Marino PAGOTTO

[Signature]

¹ Art. 483 C.P. "FALSITA' IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO".

Ditta
918 ASSOC.MONS.GIACOMO JOP
VIA VERSUTTA 20 SAN GIOVANNI DI CASARSA
33072 CASARSA DELLA DELIZIA

PN

Codice attivita' 851000 - ISTRUZ PRESCOLASTICA:
Codice fiscale 00216730937
Partita IVA 00216730937

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2022

DAL

AL 31/12/2022

Pagina 1

ATTIVITA'

PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	1.733.790,56	07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	558.694,95
06/05/020	COSTRUZIONI LEGGERE	1.225,00	07/05/020	F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE	1.208,75
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	1.735.015,56	07/05/***	F/AMM FABBRICATI	559.903,70
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	87.753,65	07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI	86.360,30
06/10/010	IMPIANTI SPECIFICI	4.900,00	07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	86.360,30
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	92.653,65	07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	43.783,57
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	52.699,59	07/15/010	F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	4.900,27
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	4.900,27	07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	48.683,84
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	57.599,86	07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	2.139,67
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	2.560,38	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRON. D'UFF.	13.536,16
06/20/010	MACCHINE ELETTRON. D'UFFICIO	15.284,21	07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	15.675,83
06/20/***	MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	17.844,59	07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	35.514,07
06/30/040	ARREDAMENTO	49.958,13	07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI	35.514,07
06/30/***	ALTRI BENI	49.958,13	07/**/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI	746.137,74
06/**/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.953.071,79			
15/05/050	CARTE DI CREDITO	202,97	28/15/005	RISERVE DI RIVALUT. LEGGE N. ...	1.008.979,96
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	202,97	28/15/***	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.008.979,96
15/**/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	202,97	28/35/005	RISERVA STRAORDINARIA	74.013,13
			28/35/***	ALTRE RISERVE	74.013,13
			28/**/***	PATRIMONIO NETTO	1.082.993,09
18/20/050	ERARIO C/RITENUTE SUBITE	8.488,52			
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	8.488,52	31/05/005	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	20.132,41
18/**/***	ALTRI CREDITI	8.488,52	31/05/600	DEBITI FONDI PENSIONISTICI TFR	424,84
			31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	20.557,25
24/05/001	BANCA BCC	44.141,07	31/**/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	20.557,25
24/05/002	BANCA C/C	17.984,62			
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	62.125,69	34/05/005	MUTUO CHIROG. 20715	18.724,39
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	62.125,69	34/05/006	MUTUO CHIROG. 39283	31.948,55
			34/05/045	MUTUO CHIROG. 19887	90.121,07
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	424,20	34/05/***	DEBITI V/BANCHE	140.794,01
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	424,20	34/**/***	DEBITI V/BANCHE	140.794,01
26/**/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	424,20			
			40/00000	DEBITI V/FORNITORI	3.289,47
			41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	1.382,15
			41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	1.382,15
			41/**/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	1.382,15
			48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	138,47
			48/05/040	ERARIO C/IVA	654,75
			48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	5.404,79
			48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	320,00
			48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	6.518,01
			48/**/***	DEBITI TRIBUTARI	6.518,01
			50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	13.644,56
			50/05/012	INPS C/CONTRIBUTI SOSPESI	2.587,12
			50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI	153,41
			50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	16.385,09
			50/**/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	16.385,09
			52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	18.338,33
			52/05/060	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	9.663,38
			52/05/070	RITENUTE SINDACALI	33,22
			52/05/***	ALTRI DEBITI	28.034,93
			52/**/***	ALTRI DEBITI	28.034,93
***	TOTALE ATTIVITA'	2.024.313,17	***	TOTALE PASSIVITA'	2.046.091,74
****	PERDITA DI ESERCIZIO	21.778,57			
*****	TOTALE A PAREGGIO	2.046.091,74	*****	TOTALE A PAREGGIO	2.046.091,74



Ditta ASSOC.MONS.GIACOMO JOP
918 VIA VERSUTTA 20 SAN GIOVANNI DI CASARSA
33072 CASARSA DELLA DELIZIA

PN

Codice attivita'
Codice fiscale
Partita IVA

851000 - ISTRUZ PRESCOLASTICA:
00216730937
00216730937

SITUAZIONE ECONOMICA

AL 31/12/2022

DAL

AL 31/12/2022

Pagina

2

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/20/005	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	533,96	58/05/015	RETTE PUNTO VERDE	19.360,00
66/20/***	MATERIE DI CONSUMO	533,96	58/05/100	RETTE SEZIONE INFANZIA	136.550,00
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI MENSA	38.248,45	58/05/105	QUOTA AMPLIAMENTO ORARIO	7.644,00
66/25/***	MERCI	38.248,45	58/05/106	ISCRIZIONE ANNO SC. 22/23	5.830,00
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	5.745,55	58/05/107	RETTE SEZIONE PRIMAVERA	19.750,00
66/30/025	CANCELLERIA	5.901,11	58/05/110	ISCRIZIONE ANNO SC. 22/23 PRIMAV	2.010,00
66/30/045	INDUMENTI DI LAVORO	388,66	58/05/111	QUOTA CORSO NUOTO	762,00
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	1.879,88	58/05/205	RIMBORSO SPESE	476,00
66/30/480	ALTRI ACQ.DIRETT.AFFER.ATTIVITA'	192,26	58/05/***	RICAVI DELLE VENDITE	192.382,00
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	14.107,46	58/**/***	RICAVI	192.382,00
66/**/***	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	52.889,87			
68/05/006	TRASPORTI BAMBINI	720,00	64/05/007	DONAZIONI	1.065,00
68/05/020	LAVOR.DI TERZI P/PROD.DI BENI	1.518,00	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	73,48
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	3.323,97	64/05/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.138,48
68/05/040	GAS CUCINA E RISCALDAMENTO	19.362,87	64/10/005	CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	216.661,73
68/05/045	ACQUA	1.129,91	64/10/010	CONTRIBUTI GSE	10.048,26
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	338,43	64/10/080	QUOTE SOCIALI	750,00
68/05/055	MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	9.992,97	64/10/***	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	227.459,99
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	2.728,44	64/**/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	228.598,47
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	1.068,96	87/20/035	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	7,24
68/05/170	COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'	2.249,20	87/20/***	PROV. DIVERSI DAI PRECEDENTI	7,24
68/05/190	COMP.LAV. OCCASIONALI	11.533,50	87/**/***	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	7,24
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	4.182,50			
68/05/275	SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.	314,50			
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	839,18			
68/05/325	SPESE CELLULARI	1.334,28			
68/05/355	RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	1.046,76			
68/05/370	ONERI BANCARI	558,31			
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	8.936,50			
68/05/490	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	2.696,44			
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	73.874,72			
68/**/***	COSTI PER SERVIZI	73.874,72			
70/25/010	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	494,28			
70/25/***	ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	494,28			
70/**/***	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	494,28			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	217.907,68			
72/05/065	FRINGE BENEFIT	2.512,00			
72/05/***	SALARI E STIPENDI	220.419,68			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	39.690,98			
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	1.296,15			
72/15/050	ONERI INPDAP	19.549,44			
72/15/***	ONERI SOCIALI	60.536,57			
72/20/005	TFR	11.485,52			
72/20/008	TFR A FONDI PENSIONE (-50 DIP.)	1.402,01			
72/20/***	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12.887,53			
72/30/010	OMAGGI DIPENDENTI	659,97			
72/30/***	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	659,97			
72/**/***	COSTI PER IL PERSONALE	294.503,75			
75/05/016	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.IND	7.725,37			
75/05/020	AMM.TO ORD. COST.LEGG.	77,50			
75/05/***	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	7.802,87			
75/10/005	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	846,39			
75/10/***	AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARIO	846,39			
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	1.836,25			
75/15/***	AMM.TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	1.836,25			
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	828,06			
75/20/***	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	828,06			
75/30/040	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	2.891,26			
75/30/***	AMM.TO ALTRI BENI	2.891,26			
75/**/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	14.204,83			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	202,00			
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	2.027,63			

Ditta ASSOC.MONS.GIACOMO JOP
918 VIA VERSUTTA 20 SAN GIOVANNI DI CASARSA
33072 CASARSA DELLA DELIZIA

PN

Codice attivita' 851000 - ISTRUZ PRESCOLASTICA:
Codice fiscale 00216730937
Partita IVA 00216730937

SITUAZIONE ECONOMICA

AL 31/12/2022

DAL

AL 31/12/2022

Pagina 3

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
84/05/090	ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	150,00			
84/05/**	IMPOSTE E TASSE	2.379,63			
84/10/010	CONTRIBUTI SINDACALI PAGATI	875,00			
84/10/035	MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	18,44			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	77,71			
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	45,00			
84/10/**	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.016,15			
84/**/**	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.395,78			
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	3.356,45			
88/20/040	SCONTI E ALTRI ONERI FINANZ.DED.	12,20			
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	9,52			
88/20/190	ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.	24,76			
88/20/**	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	3.402,93			
88/**/**	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	3.402,93			
***	TOTALE COSTI	442.766,16	***	TOTALE RICAVI	420.987,71
			****	PERDITA DI ESERCIZIO	21.778,45
*****	TOTALE A PAREGGIO	442.766,16	*****	TOTALE A PAREGGIO	442.766,16

Allegato sub. C) al rep.n. 60676/44960

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"MONS. GIACOMO JOP ETS"

Art. 1 - ORIGINI ED EVOLUZIONE, SEDE, DURATA E AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ

1.1. Associazione riconosciuta di diritto privato ex IPAB.

L'Associazione "Mons. Giacomo Jop" Ente ", con sede in San Giovanni di Casarsa, frazione del Comune di Casarsa della Delizia (PN), in via Versutta n. 20, trae origine dall'atto in data 10 novembre 1930, del notaio Fabricio, col quale atto il Sac. Giacomo Jop, già Vicario Vescovile di detta frazione, donava degli immobili a favore dell'erigendo Asilo, alla condizione "Che i detti beni siano destinati ad uso dell'asilo infantile della Frazione di San Giovanni di Casarsa, ad uso delle istituzioni annesse e cioè Scuola di lavoro femminile, possibilmente, per la Casa di ricovero a beneficio di vecchi indigenti ed inabili al lavoro appartenenti alla frazione di San Giovanni e che sia sempre conservato il carattere religioso di tali istituzioni".

L'istituto era stato eretto in Ente Morale con Decreto Reale del 14 ottobre 1932 n° 1680 con la denominazione di Ente Morale "Maria Jose di Savoia". Con Decreto dell'Assessore alle Autonomie Locali del 23 gennaio 1981 n° 9 la denominazione veniva mutata in Ente Morale "Giacomo Jop".

A far data dal 2002 l'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è stata registrata, in data 31.12.2002, al n. 62 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n. 361/2000.

1.2. Ente del terzo settore

Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in "Mons. Giacomo Jop ETS".

L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

1.3. Sede, durata e ambito territoriale dell'attività

L'Associazione ha sede legale in San Giovanni di Casarsa, frazione del Comune di Casarsa della Delizia. Il trasferimento dell'indirizzo della sede dell'Associazione

all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione ha durata illimitata ed esaurisce le proprie attività nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 2 - SCOPI, FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

2.1. L'Associazione "Mons. Giacomo Jop ETS", è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in particolare le seguenti attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, nei seguenti settori e ambiti di attività:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera d);

b) interventi e servizi socioeducativi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi e i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera a);

c) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera i);

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera l);

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera u).

2.2. Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1, l'Associazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.)

per le bambine e i bambini dai tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme.

Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 62/2000, con D.M. 28 febbraio 2001 n. 488/1032 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, l'Associazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

2.3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dall'Associazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, con priorità ai residenti del Comune di Casarsa della Delizia (PN), nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

2.4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

2.5. L'Associazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

2.6. L'Associazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

3.1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2,

purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina degli Enti del Terzo settore. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

3.2. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art. 2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (Dlgs 117/2017, Art. 7).

Art. 4 - VOLONTARI

4.1. L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo di volontari anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

4.2. I volontari sono iscritti in un apposito registro.

4.3. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4.4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

5.1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili,

eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

L'Associazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

5.2. L'Associazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le quote associative
- entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento o convenzionamento o coprogettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art. 3
- ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio e ogni altra entrata compatibile con la natura di ente del terzo settore non commerciale nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 79 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

6.1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6.2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 7 - ASSOCIATI

7.1. Tutte le persone fisiche, cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti nella frazione di San Giovanni di Casarsa della Delizia (PN) che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, e le persone giuridiche, che diano pieno affidamento per l'attuazione delle finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente statuto e che condividano i principi educativi ispirati alla visione cristiana della vita e della libertà di educazione, possono presentare la domanda di ammissione all'Associazione al Consiglio di Amministrazione, che dovrà recare dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, con esplicita adesione all'identità e alle finalità dell'Associazione di cui all'art. 2 dello Statuto, e di rispettare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Nel caso di persona giuridica, la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante.

7.2. Il Consiglio di Amministrazione entro sessanta giorni deve pronunciarsi sulla domanda di ammissione, secondo criteri non discriminatori e in ogni caso coerenti con l'identità e le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, e motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda stessa e comunicarla agli interessati. Avverso la decisione di rigetto dell'ammissione l'interessato può richiedere entro sessanta giorni dalla sua comunicazione che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea degli associati.

La deliberazione di ammissione è annotata, a cura del Consiglio di amministrazione, nel libro degli associati.

La qualifica di associati non dà diritti o vantaggi di carattere economico trattandosi di associazione del terzo settore, senza fini di lucro, e nemmeno crea diritti di proprietà, uso od altri diritti reali riguardante i beni dell'associazione stessa.

7.3. Sono associati coloro che, avendo sottoscritto la domanda di ammissione all'associazione e avendo acquisito tale qualifica a seguito di apposita delibera del Consiglio di amministrazione, versano la quota associativa annuale di importo corrispondente a quello che sarà, di anno in anno, stabilito dal Consiglio d'Amministrazione e adottato dall'Assemblea degli associati.

7.4. Le quote associative non sono rimborsabili, rivalutabili o trasmissibili e la qualità di associato, con i relativi diritti non è trasferibile. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

8.1. Gli associati hanno il diritto

- di partecipare alle assemblee e di esprimere il proprio voto, sia direttamente che mediante delega, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- di eleggere le cariche sociali e di candidarsi ad esse in occasione del loro rinnovo;
- di conoscere i programmi dell'Associazione, di partecipare alle attività promosse dalla stessa;

- di concorrere alla formazione e alla realizzazione degli scopi dell'Associazione nei modi determinati dagli organi dell'Associazione medesima;
- di essere informati sulle attività dell'Associazione e prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali a norma dell'art. 20 dello Statuto.

8.2. Tutti gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonchè di conformarsi alle deliberazioni degli Organi sociali competenti e ad osservare tutta la normativa associativa.
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;
- di tenere una condotta che non contrasti con i principi che caratterizzano l'Associazione e che non crei pregiudizi all'Ente stesso o alla sua attività e di non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.
- di collaborare con gli organi associativi, impegnandosi nell'interesse comune a contribuire al perseguimento delle finalità dell'Associazione e dei suoi programmi e attività.

ART. 9 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

9.1. La qualità di associato si perde si perde per recesso, esclusione, decadenza, decesso o, in caso di persona giuridica, estinzione.

9.2. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

9.3. L'esclusione di un associato è deliberata, con voto segreto, dall'assemblea degli associati su proposta del Consiglio di Amministrazione, dopo aver ascoltato l'associato interessato, nel caso in cui l'associato contravviene agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca gravi danni materiali o morali all'Associazione.

9.4. L'associato ordinario è dichiarato decaduto a seguito di provvedimento di interdizione, inabilitazione o condanna per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa. L'associato decade altresì se non ha provveduto a versare la quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

9.5. L'apertura di qualsiasi procedimento di esclusione o decadenza per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata o via PEC.

9.6. La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata, ma non in caso di esclusione.

Art. 10 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

10.1. Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati;
- l'Organo di amministrazione (Consiglio di amministrazione);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo e il revisore legale, ove ricorrano le condizioni di legge per la loro nomina

10.2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 11 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

11.1. Le Assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Inoltre è convocata, in via straordinaria, quando se ne ravvisi la necessità, l'urgenza o su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci.

11.2. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo dell'assemblea. L'invito, firmato dal presidente, dovrà essere inviato, anche in via telematica, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di 24 (ventiquattro) ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

11.3. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione dell'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

11.4. Hanno diritto di voto in assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto in assemblea e può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

11.5. L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, in particolare:

- a)** nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione e degli organi sociali;
- b)** nomina e revoca, quando ricorrano le condizioni di legge,

il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, funzione che può essere affidata anche all'Organo di controllo;

c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

d) delibera sull'esclusione degli associati e sulla loro decadenza;

e) approva il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni della vigente normativa in materia;

f) approva il programma di attività con il bilancio preventivo;

g) approva il bilancio sociale, quando obbligatorio, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti o quando si ritiene comunque opportuno adottarlo;

h) approva i regolamenti generali dell'Associazione, compreso quello dei lavori assembleari;

i) delibera la costituzione e/o l'appartenenza a reti associative, organizzazioni di categoria, forme di collaborazione con altri enti gestori di scuole paritarie e servizi socioeducativi, su proposta del Consiglio di amministrazione;

l) delibera sull'accettazione di donazioni, eredità, legati;

m) delibera l'acquisto e l'alienazione di beni immobili patrimoniali, alle condizioni di cui all'art. 17, co. 2 del decreto legislativo 207/2001, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del Consiglio stesso;

n) ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio di Amministrazione per motivi di urgenza;

o) delibera le modifiche statutarie, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, con le maggioranze qualificate previste dallo Statuto;

p) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e su quelli che il Consiglio di amministrazione ritiene di sottoporre.

11.6. Per la validità delle adunanze, in prima convocazione, occorre l'intervento di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega. In seconda convocazione le adunanze sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

11.7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

Per le deliberazioni concernenti modifiche dello statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

Per le deliberazioni concernenti l'estinzione dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, nonché

per quelle concernenti la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 12 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

12.1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

12.2. E' composto da sette membri, di cui un membro nominato dal Parroco pro tempore della Parrocchia di San Giovanni di Casarsa (PN). Il nominato può essere lo stesso Parroco; sei membri nominati dall'Assemblea degli Associati scelti tra le persone fisiche associate, iscritte da almeno sei mesi.

12.3. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per quattro anni e sono rieleggibili.

12.4. Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art. 10, comma 2.

Art. 13 - CAUSE DI INELEGGIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ, DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

13.1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

13.2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

13.3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio di Amministrazione, alla data della comunicazione di queste. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

13.4. In caso di decadenza, dimissione o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa di un consigliere, l'Assemblea degli associati provvederà alla sua sostituzione. I membri nominati in sostituzione di quelli cessati rimangono in carica fino alla fine del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se cessa dalla carica più della metà dei consiglieri, il Consiglio si scioglie e il Presidente convoca l'Assemblea degli associati per l'elezione dei membri.

13.5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 14 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, ad esclusione di quelli che il presente statuto e la legge riservano alla competenza dell'Assemblea degli Associati. In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- a)** elegge il Presidente e il Vice Presidente nel suo seno, nella sua prima seduta;
- b)** fatte salve le competenze dell'Assemblea, delibera i regolamenti relativi al personale, al funzionamento della Scuola dell'infanzia e dei servizi educativi e socioeducativi connessi;
- c)** assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dalle norme vigenti che regolano il rapporto di lavoro;
- d)** nomina il Segretario, il direttore scolastico, ove si ritenga di prevederlo, la coordinatrice didattica, gli insegnanti della scuola nonché i coordinatori dei servizi e delle attività di interesse generale avviate;
- e)** delibera l'istituzione di nuove sezioni ed eventuali nuovi gradi di scuola nonché l'avvio di servizi e interventi socioeducativi e sociali e delle altre attività di interesse generale di cui all'art. 2 dello Statuto;
- f)** individua le attività diverse di cui all'art. 3 dello Statuto, aventi natura secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti di legge, nonché attività di raccolta fondi;
- g)** delibera le convenzioni con Enti pubblici e privati;
- h)** ferma restando la gestione autonoma della scuola, delibera di partecipare a forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.lgs. 117/2017 in linea con gli scopi del presente statuto per lo svolgimento dei servizi socioeducativi;
- i)** predispone il bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea degli Associati per l'approvazione, nonché il bilancio sociale qualora obbligatorio a seguito del superamento dei limiti di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, ovvero qualora ritenuto opportuno;
- j)** predispone il programma di attività annuale da sottoporre all'Assemblea degli associati;
- k)** delibera l'importo delle rette di frequenza della scuola e dei servizi socioeducativi nel rispetto dei limiti di cui all'art. 79 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 91 *bis*, comma 1, DL n. 1/2012, conv. con L. n. 27/2012, e del DM n. 200/2012 e disposizioni attuative;
- l)** delibera sui contratti di locazione, forniture e somministrazioni, affidamento lavori;

m) delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili;

n) delibera l'ammissione di nuovi associati nonché in merito all'esclusione o alla declaratoria di decadenza degli associati, nei casi e con le modalità di cui all'art. 7 dello Statuto;

o) propone all'assemblea degli associati la costituzione e/o l'appartenenza a reti associative, organizzazioni di categoria, forme di collaborazione, anche associative, con altri enti gestori di scuole paritarie e servizi socioeducativi;

p) adempie a tutte le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli atti che interessano l'Associazione (D.Lgs 117/2017, artt. 25 e 26).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutte o parte delle proprie funzioni ad uno o più componenti, anche disgiuntamente.

Art. 15 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

15.1. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci nonché ogni qualvolta sia necessario, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata da almeno due dei componenti il Consiglio stesso.

15.2. L'invito, firmato dal Presidente, dovrà essere inviato, anche in via telematica, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e non meno di 24 ore prima in caso di convocazione d'urgenza. L'adunanza è valida quando sono presenti la metà più uno dei componenti in carica del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente può invitare alle adunanze consulenti, esperti, ecc. senza diritto di voto.

15.3. Le deliberazioni, ad eccezione di quelle relative al precedente art. 14, lett. n), sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, in caso di questioni concernenti persone.

15.4. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario dell'Associazione, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario.

Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

15.5. E' ammessa la possibilità che le riunioni del

Consiglio di Amministrazione siano svolte per teleconferenza o videoconferenza, alle condizioni e con le modalità previste per l'Assemblea dall'art. 11, comma 3, dello statuto.

Art. 16 PRESIDENTE

16.1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta. La medesima persona può coprire il ruolo del Presidente per non più di due mandati. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

16.2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione nonché l'Assemblea degli associati e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Esercita le funzioni di ordinaria amministrazione a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione in sede di sua nomina.

16.3. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può adottare provvedimenti attinenti l'ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

16.4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente, anch'esso eletto dal Consiglio direttivo nella sua prima seduta; in caso di contemporanea assenza, il membro più anziano di nomina.

Art. 17 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

17.1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge; rimane in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.

17.2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

17.3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo può esercitare altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza

17.4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

17.5. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti all'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

Art. 18 - BILANCIO

18.1. L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

18.2. L'Associazione redige e approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo settore e alle disposizioni ministeriali in materia. Al bilancio è allegata anche la relazione dell'Organo di controllo.

18.3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 3 del presente statuto nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.

18.4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore.

18.5. L'Associazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 19 - IL SEGRETARIO

19.1. Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli

atti e i documenti dell'amministrazione.

19.2. Nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

ART. 20 - LIBRI SOCIALI

20.1. L'Associazione, oltre ai registri obbligatori previsti dalle norme contabili fiscali, deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dell'organo di controllo, e degli eventuali altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari.

20.2. Gli associati, se in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali. A tal fine l'associato interessato ad esaminare i libri sociali dovrà presentare richiesta scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, dovrà provvedere. La consultazione dovrà avvenire presso la sede dell'Associazione. I libri sociali non potranno essere asportati né estratta copia degli stessi.

Art. 21 - ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

21.1. Lo scioglimento dell'Associazione, con conseguente sua estinzione, e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'Assemblea degli Associati convocata in via straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

21.2. Con la medesima deliberazione, l'Assemblea degli associati designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri e stabilirà la devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, che potrà essere devoluto, previo parere dell'Ufficio territorialmente competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea degli Associati aventi analoghe finalità. Nel caso l'Assemblea degli Associati non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà e devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 22 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n. 106 e il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., e, per quanto in esse non

previsto ed in quanto compatibili con la disciplina degli
Enti del Terzo Settore, le norme del codice civile in
materia di persone giuridiche private.

FIRMATO:

ROCUTTO LUCIO

GUIDO BEVILACQUA (Impronta del Sigillo)

COPIA AUTENTICA INFORMATICA DI DOCUMENTO CARTACEO

(art. 22, comma 2, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Certifico io sottoscritto dott. GUIDO BEVILACQUA, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 16 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta da numero trentatré pagine, compresa la presente, e redatta su supporto digitale, è conforme all'atto in data 26 aprile 2023 n. 60676/44960 di mio repertorio, registrato a Pordenone il 27 aprile 2023 al n. 5344 serie 1T, formato in origine su supporto cartaceo, firmato a norma di legge. Pordenone, Piazzetta dei Domenicani n. 11, ventotto aprile duemilaventitrè (28/04/2023).

File firmato digitalmente dal notaio Guido Bevilacqua